

IPOTESI ACCORDO PROGRESSIONI ECONOMICHE 2022 **AVVIO TRATTATIVE CONTRATTO INTEGRATIVO - AGGIORNAMENTO SULLE** **IPOTESI DI ACCORDO FRD (GIÀ FUA) ANNI 2020 E 2021**

LA CISL SOTTOSCRIVE MA...

Nel pomeriggio di ieri si è tenuto il programmato incontro con la Sottosegretaria con delega al personale, Macina, e con i vertici delle quattro articolazioni del Ministero in tema di progressioni economiche (anno 2022), in tema di avvio delle trattative per il rinnovo del CCNI ed in tema di aggiornamenti sulle ipotesi di accordo FRD (già FUA) anni 2020 e 2021.

IPOTESI DI ACCORDO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ANNO 2022.

In merito ai contenuti della ipotesi di accordo sulle progressioni economiche anno 2022 la CISL ha preliminarmente eccepito l'assenza di ogni riferimento alla decorrenza delle progressioni e, per quanto concerne l'organizzazione giudiziaria, ha segnalato la omessa indicazione della data di scorrimento della graduatoria ex art. 21 quater L.132/2015 degli ufficiali giudiziari; la iniqua ripartizione dei passaggi tra fasce e figure professionali, che penalizza alcuni profili tra cui direttori, funzionari giudiziari, funzionari UNEP, cancellieri, assistenti, operatori giudiziari, conducenti di automezzi e ausiliari; la totale esclusione dalle progressioni di alcune figure professionali e fasce economiche. Per tale motivo la CISL ha chiesto di **indicare l'anno di decorrenza delle progressioni economiche, ossia 1.1.2022**; di **precisare la data dello scorrimento della graduatoria ex art. 21 quater L.132/2015 degli ufficiali giudiziari**, in analogia con quanto avvenuto per la graduatoria dei cancellieri (il cui scorrimento è stato disposto con apposito PDG per il prossimo 3 novembre); di rivedere *in melius* la distribuzione dei passaggi tra figure professionali e fasce economiche. Purtroppo i vertici dell'amministrazione giudiziaria hanno opposto un netto ed ingiustificato rifiuto a tutte le richieste della CISL.

Diametralmente opposto, come sempre, è stato il comportamento dei rappresentanti delle altre articolazioni del Ministero. Così l'amministrazione degli Archivi Notarili, recependo le richieste della CISL, ha aumentato la somma da destinare alle progressioni, ha introdotto un tetto al punteggio previsto per le applicazioni esterne per esigenze di servizio ed ha specificato che il punteggio, pari a punti 4, riconosciuto per l'attività di direzione, anche in qualità di reggente, si riferisce alla direzione degli uffici dirigenziali e non genericamente alla direzione delle unità organizzative. Così l'amministrazione per la giustizia minorile e di comunità, aderendo ad una richiesta della CISL, ha incrementato la somma da destinare alle progressioni. Così l'amministrazione penitenziaria nel corso delle precedenti riunioni ha recepito gran parte delle richieste CISL. Solo la richiesta relativa alla valutazione delle posizioni organizzative ai fini della determinazione del punteggio delle progressioni è stata respinta dall'amministrazione penitenziaria.

L'ennesimo scriteriato comportamento dei vertici dell'amministrazione giudiziaria, in coerenza con la pessima gestione del dipartimento negli ultimi cinque anni, ha contribuito a dilatare oltre misura i tempi della trattativa ed ha impedito di introdurre quei miglioramenti al testo della ipotesi di accordo necessari per evitare discriminazioni tra i lavoratori, senza fornire peraltro alcuna garanzia sull'adempimento dell'accordo del 26.4.2017 (progressioni giuridiche tra e dentro le aree). Ciò ha indotto la CISL a sottoscrivere l'accordo con nota a verbale, che pubblichiamo, solo per senso di responsabilità verso i lavoratori della Giustizia che attendono da anni la progressione economica.

L'accordo in ogni caso prevede 8.896 progressioni nel DOG; 408 progressioni nel DAP; 331 progressioni nel DGMC; 105 progressioni negli Archivi Notarili. Lo stesso sarà dettagliatamente illustrato nella scheda di lettura che pubblicheremo insieme al documento sottoscritto.

AVVIO DELLE TRATTATIVE SUL CONTRATTO INTEGRATIVO.

In merito all'avvio delle trattative sul Contratto Integrativo la delegazione di parte pubblica ha prospettato un duplice percorso a partire dal prossimo mese di settembre: la convocazione di un tavolo di trattativa interdipartimentale per la disciplina degli istituti giuridici generali (lavoro agile, welfare, orario di lavoro, diritto allo studio); la convocazione di tavoli tecnici presso ciascuna delle quattro articolazioni del Ministero per la disciplina dell'ordinamento professionale e delle risorse economiche, in considerazione delle forti peculiarità delle quattro articolazioni.

AGGIORNAMENTO SULLE IPOTESI DI ACCORDO FRD (GIÀ FUA) ANNI 2020 E 2021.

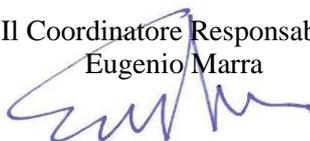
Sull'argomento il Direttore Generale del bilancio e della contabilità ha comunicato che le ipotesi di accordo FRD (già FUA) anni 2020 e 2021, sono state oggetto di rilievi da parte degli organi di controllo ed ha illustrato in via sintetica i contenuti dei rilievi medesimi. In particolare gli stessi hanno riguardato la cd indennità COVID (ossia le somme da corrispondere una tantum a chi ha lavorato in presenza durante il Covid) e la cd indennità per sedi disagiate, tra cui quella di Venezia. La CISL ha chiesto copia dei predetti rilievi riservandosi ogni valutazione all'esito della lettura dei documenti.

A margine della riunione, la delegazione di parte pubblica ha precisato che la trattativa del fondo di sede (anno 2019) per i lavoratori in servizio presso l'amministrazione giudiziaria centrale sarà convocata intorno al 20 luglio prossimo.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

Roma, 12 luglio 2022

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra



**IPOTESI DI ACCORDO CONCERNETE GLI SVILUPPI ECONOMICI
ALL'INTERNO DELLE AREE 2022**

NOTA A VERBALE DELLA CISL FP

La CISL FP sottoscrive la presente ipotesi di accordo per mero senso di responsabilità verso i lavoratori, in particolare della organizzazione giudiziaria, che attendono da anni la progressione economica.

Ed invero il contenuto della ipotesi di accordo è fortemente carente in quanto:

- a) non contiene la data di decorrenza delle progressioni economiche;
- b) non contiene la indicazione della data di scorrimento della graduatoria ex art. 21 quater L.132/2015 degli ufficiali giudiziari;
- c) contiene una iniqua ripartizione dei passaggi tra le figure professionali penalizzandone in particolare alcune tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i direttori, i funzionari giudiziari ed i funzionari UNEP, i cancellieri, gli assistenti e gli operatori giudiziari, i conducenti di automezzi e gli ausiliari.
- d) prevede zero progressioni per alcune figure professionali e fasce economiche.

Ancora una volta la CISL stigmatizza il comportamento della delegazione di parte pubblica, in particolare dei vertici dell'organizzazione giudiziaria, in quanto lesivo dei diritti dei lavoratori. Nello specifico è risultato incomprensibile il netto quanto immotivato rifiuto opposto ad ogni proposta migliorativa della ipotesi di accordo, a differenza di quanto operato in particolare dai responsabili dell'amministrazione per la Giustizia Minorile e di Comunità e degli Archivi Notarili, nonché il grave ed ingiustificato ritardo con cui è stato riconvocato il tavolo negoziale per la definizione dell'intesa, dopo l'ultima riunione dell'11 aprile scorso, ritardo che rischia di compromettere la tempestività dell'avvio delle procedure.

Roma, 11 luglio 2022

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

